

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Aggiornamento Tariffario Biennale

ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Sommario

1	Premessa (ETC)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	8
2.2	Altre informazioni rilevanti	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	13
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	13
3.1.3	Fonti di finanziamento	14
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	14
3.2.1	Dati di conto economico	15
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	18
3.2.3	Componenti di costo previsionali	19
3.2.4	Investimenti.....	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	19
4	Attività di validazione (ETC)	21
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	22
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	23
5.1.3	Coefficiente C116.....	24
5.1.4	Coefficiente CRI	24
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	24
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	24
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	24
5.2.3	Componente previsionale COI.....	24
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	25
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	25
5.4.2	Determinazione del fattore ω.....	25
5.5	Conguagli.....	25
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	26
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	26
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	26

ALLEGATO 2

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	26
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.11 Ulteriori detrazioni	26
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata .	27

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Canonica d'Adda (codice Istat 016049) appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- G.ECO S.r.l
- Comune di Canonica d'Adda (Bergamo)

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Codice 200201: impianto di compostaggio
- Codice 200108: impianto di compostaggio
- Codice 200301: impianto di termovalorizzatore con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

G.ECO SRL, costituita in data 31 agosto 2011 dalle società SABB SPA di TREVIGLIO, SE.T.CO. SRL di CLUSONE e LINEA SERVIZI SRL di CARVICO, si è trasformata in Società mista a capitale pubblico-privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. - Gruppo A2A.

La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente. La società può svolgere attività complementari alle attività sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore ed in generale delle norme in materia di produzione ed erogazione dei servizi pubblici locali.

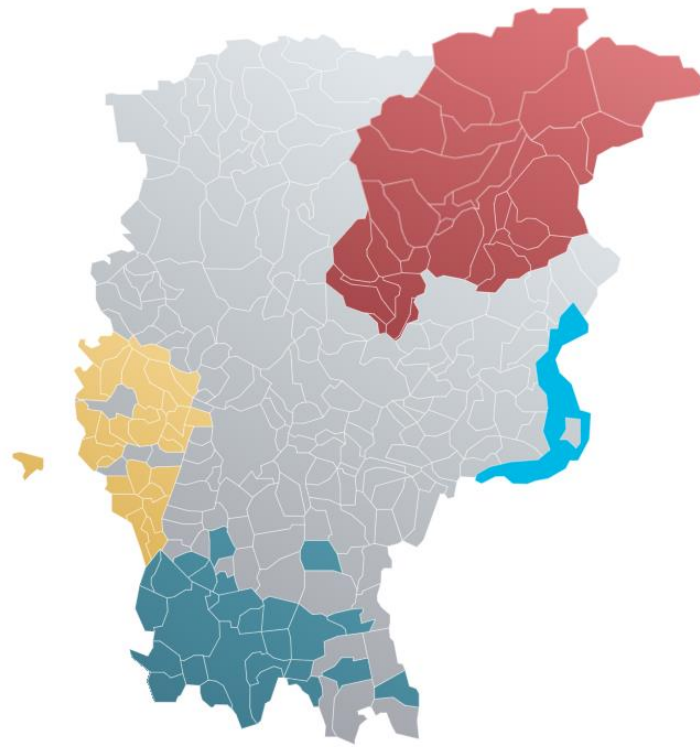
Al 31 dicembre 2022, il personale G.ECO SRL ammonta complessivamente a 228 unità; il personale operativo in organico presso le sedi operative per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento strade è pari a 174 unità, mentre quello dedicato all'impianto di titolarità G.eco è di 19 persone.

G.ECO SRL provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

I manufatti in plastica dura (no imballaggi), la carta/cartone, i rifiuti ingombranti e i rottami ferrosi vengono parzialmente avviati ad un impianto di titolarità G.ECO SRL.

Al momento di redazione del presente documento la società G.ECO SRL eroga il servizio rifiuti in 82 Comuni e serve circa 335.000 abitanti. Nella tabella seguente sono indicati tutti i Comuni serviti dalla società.

ALLEGATO 2



Comune	Abitanti al 31/12/2022	SERVIZIO ANNO 2022	SERVIZIO ANNO 2024
Comune di ALME'	5.506	Sì	Sì
Comune di ALMENNO S. BARTOLOMEO	6.578	Sì	Sì
Comune di ANTEGNATE	3.236	Sì	Sì
Comune di ARCENE	4.935	Sì	Sì
Comune di ARDESIO	3.320	Sì	Sì
Comune di ARZAGO D'ADDA	2.755	Sì	Sì
Comune di AZZONE	358	Sì	Sì
Comune di BARIANO	4.232	Sì	Sì
Comune di BARZANA	1.999	Sì	Sì
Comune di BONATE SOTTO	6.684	Sì	Sì
Comune di BOTTANUCO	5.121	Sì	Sì
Comune di BREMBATE	8.600	Sì	Sì
Comune di BRIGNANO GERA D'ADDA	6.152	Sì	Sì
Comune di CALUSCO D'ADDA	8.292	Sì	Sì
Comune di CALVENZANO	4.306	Sì	Sì
Comune di CANONICA D'ADDA	4.250	Sì	Sì
Comune di CAPRINO BERGAMASCO	3.036	Sì	Sì
Comune di CARAVAGGIO	16.163	Sì	Sì
Comune di CARVICO	4.669	Sì	Sì
Comune di CASIRATE D'ADDA	4.118	Sì	Sì
Comune di CASNIGO	3.062	Sì	Sì
Comune di CASTEL ROZZONE	2.781	Sì	Sì
Comune di CASTIONE DELLA PRESOLANA	3.318	Sì	Sì
Comune di CAZZANO S. ANDREA	1.658	Sì	Sì

ALLEGATO 2

Comune di CERETE	1.620	Sì	Sì
Comune di CHIGNOLO D'ISOLA	3.370	Sì	Sì
Comune di CISANO BERGAMASCO	6.228	Sì	Sì
Comune di CISERANO	5.521	Sì	Sì
Comune di CLUSONE	8.580	Sì	Sì
Comune di COLERE	1.117	Sì	Sì
Comune di COLZATE	1.611	Sì	Sì
Comune di CORTENUOVA	1.951	Sì	Sì
Comune di FARA GERA D'ADDA	8.047	Sì	Sì
Comune di FARA OLIVANA	1.338	Sì	Sì
Comune di FINO DEL MONTE	1.165	Sì	Sì
Comune di FIORANO AL SERIO	2.942	Sì	Sì
Comune di FORNOVO SAN GIOVANNI	3.403	Sì	Sì
Comune di GANDELLINO	966	Sì	Sì
Comune di GHISALBA	6.186	Sì	Sì
Comune di GORNO	1.489	Sì	Sì
Comune di GROMO	1.142	Sì	Sì
Comune di ISSO	603	Sì	Sì
Comune di LURANO	2.859	Sì	Sì
Comune di MAPELLO	6.915	Sì	Sì
Comune di MISANO GERA D'ADDA	2.953	Sì	Sì
Comune di MORENGO	2.482	Sì	Sì
Comune di MOZZANICA	4.384	Sì	Sì
Comune di OLTRESSENDA ALTA	135	Sì	Sì
Comune di ONETA	565	Sì	Sì
Comune di ONORE	925	Sì	Sì
Comune di OSNAGO	4.740	Sì	Sì
Comune di PAGAZZANO	2.137	Sì	Sì
Comune di PALAZZAGO	4.517	Sì	Sì
Comune di PARRE	2.679	Sì	Sì
Comune di PIARIO	1.003	Sì	Sì
Comune di PONTE NOSSA	1.710	Sì	Sì
Comune di PONTE SAN PIETRO	11.738	Sì	Sì
Comune di PONTIDA	3.259	Sì	Sì
Comune di PONTIROLO NUOVO	4.909	Sì	Sì
Comune di PREMOLO	1.065	Sì	Sì
Comune di PRESEZZO	4.793	Sì	Sì
Comune di PUMENENGO	1.707	Sì	Sì
Comune di RIVOLTA D'ADDA	8.275	Sì	No
Comune di ROMANO DI LOMBARDIA	20.837	Sì	Sì
Comune di RONCOLA	863	Sì	Sì
Comune di ROVETTA	4.122	Sì	Sì
Comune di SCHILPARIO	1.129	Sì	Sì
Comune di SOLZA	1.983	Sì	Sì
Comune di SONGAVAZZO	709	Sì	Sì
Comune di SUISIO	3.793	Sì	Sì

ALLEGATO 2

Comune di TERNO D'ISOLA	8.035	Sì	Sì
Comune di TORRE DE' BUSI	2.211	Sì	Sì
Comune di TREVIGLIO	30.888	Sì	Sì
Comune di VALBONDIONE	954	Sì	Sì
Comune di VALBREMBO	4.317	Sì	Sì
Comune di VALGOGLIO	578	Sì	Sì
Comune di VERDELLO	8.172	Sì	Sì
Comune di VERTOVA	4.423	Sì	Sì
Comune di VILLA D'ADDA	4.643	Sì	Sì
Comune di VILLA D'ALME'	6.515	Sì	Sì
Comune di VILLA D'OGNA	1.773	Sì	Sì
Comune di VILMINORE	1.445	Sì	Sì

A partire dal 1° novembre 2023 è cessato il servizio fornito da G.ECO S.r.l. nel comune di Rivolta d'Adda. Negli anni 2022 e 2023 la Società non ha stipulato contratti di servizio con nuovi Comuni per l'affidamento del servizio rifiuti.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

G.ECO SRL

G.ECO S.r.l. eroga il servizio di gestione rifiuti nel Comune di:

- CANONICA D'ADDA (BG)
- Codice Istat 016049
- Abitanti al 31/12/2022: 4.250

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo, Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

Affidamento del servizio

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.ECO S.r.l a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 01/06/2013 ed eventuali successive integrazioni, con scadenza per il 31/05/2025. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO 2

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale

Il servizio rifiuti erogato dalla società G.ECO S.r.l è riportato di seguito:

▪ SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di spazzamento strade erogato dal gestore comprende le attività di spazzamento meccanizzato. La frequenza del servizio è stabilita nel contratto di servizio stipulato tra le parti.

Il servizio, inoltre:

- non comprende la pulizia delle aree mercatali
- non comprende l'attività di svuotamento cestini e raccolta dei rifiuti abbandonati;
- non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

▪ RACCOLTA E TRASPORTO

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: il secco residuo, la frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica e imballaggi in vetro/metalli.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Di seguito sono rappresentate le modalità e le frequenze del sistema di raccolta:

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Forsu	Settimanale/Bisettimanale (estivo)
Carta/cartone	Quindicinale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro/metallo	Quindicinale

Il servizio di raccolta prevede inoltre:

▪ RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio è un servizio offerto dal gestore su richiesta delle utenze. Il servizio prevede il pagamento di un corrispettivo da parte del cittadino. È sempre possibile conferire i rifiuti ingombranti in autonomia e gratuitamente presso il centro di raccolta comunale

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o

ALLEGATO 2

compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF

- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

▪ GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA

Nel servizio erogato dal gestore G.ECO S.r.l è incluso il servizio di gestione del centro di raccolta. L'accesso Centro di Raccolta è consentito ai soli utenti del Comune per permettere il conferimento del rifiuto proveniente dal territorio. Il Centro di Raccolta Comunale è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Il servizio di gestione, erogato dal gestore, comprende: il presidio del centro di raccolta con relativi adempimenti di legge e sicurezza, gestione dei cassoni e trasporto delle diverse frazioni di rifiuto verso gli impianti di recupero e trattamento.

▪ GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

G.ECO S.r.l non eroga il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

▪ TRATTAMENTO E RECUPERO

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da G.ECO S.r.l, il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero.

Comune di CANONICA D'ADDA			
Codice EER	Operazione	Tipologia operazione	Proprietà
150101	R13	Recupero	G.Eco
150102	R13	Recupero	Terzo
150107	R13	Recupero	Terzo
150110	R13	Recupero	Terzo
170904	R13	Recupero	Terzo
200101	R13	Recupero	G.Eco
200108	R03	Recupero	Terzo
200121	R13	Recupero	Terzo
200123	R13	Recupero	Terzo
200125	R13	Recupero	Terzo
200126	R13	Recupero	Terzo
200127	R13	Recupero	Terzo
200134	R13	Recupero	Terzo
200135	R13	Recupero	Terzo

ALLEGATO 2

200136	R13	Recupero	Terzo
200138	R13	Recupero	Terzo
200139	R13	Recupero	G.Eco
200140	R13	Recupero	G.Eco
200201	R13	Recupero	Terzo
200301	R05	Recupero	Terzo
200303	R13	Recupero	G.Eco
200307	R13	Recupero	Terzo
200307	R13	Recupero	G.Eco

▪ **TRATTAMENTO E SMALTIMENTO**

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da G.ECO S.r.l, il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto dei rifiuti destinati a smaltimento.

Comune di CANONICA D'ADDA			
Codice EER	Operazione	Tipologia operazione	Proprietà
080318	D15	Smaltimento	Terzo
200127	D15	Smaltimento	Terzo
200132	D15	Smaltimento	Terzo

▪ **IMPIANTO DI PROPRIETA' DI GECO SRL**

L'impianto di proprietà della società G.ECO S.r.l è localizzato nell'area industriale del Comune di Grassobbio, in prossimità della zona aeroportuale di Orio al Serio e dell'autostrada Milano-Venezia. L'impianto ha una superficie coperta di 6.252 m² su 14.310 m² di superficie totale. La sede di Grassobbio è costituita da un impianto autorizzato alla raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e cernita di rifiuti urbani non pericolosi e speciali non pericolosi destinati al recupero e/o allo smaltimento. I principali rifiuti conferiti e trattati dall'impianto sono: metalli, legno, carta e cartone, plastica dura e rifiuti ingombranti.

L'attività, come da Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i., consiste in:

- servizio di raccolta, presso enti pubblici e/o attività industriali e commerciali, di materiali di scarto provenienti dai vari cicli produttivi e da raccolte differenziate e trasporto all'impianto produttivo di Grassobbio;
- selezione meccanizzata dei rifiuti al fine di separare i materiali recuperabili;
- eventuale triturazione ed adeguamento volumetrico dei materiali trattati;
- consegna alle specifiche attività industriali dei materiali recuperati ed invio ad ulteriori fasi di trattamento di rifiuti ancora recuperabili od allo smaltimento finale degli scarti non altrimenti valorizzabili.

Le tipologie risultanti vengono reintrodotte sul mercato sotto forma di materie prime (denominate anche materie prime secondarie – mps o End of Waste - EoW) per l'industria della carta, di rifiuti destinati al recupero di materia in successivi cicli di valorizzazione degli scarti del ferro e della

ALLEGATO 2

plastica e di rifiuti destinati alla valorizzazione energetica; il quantitativo non destinabile al recupero viene smaltito presso impianti autorizzati.

Attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Non si evidenziano attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi delle Delibere 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif. Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogato nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Il Comune, tramite proprio operatore, effettua spazzamento sul territorio. Il Comune, inoltre, espone i costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate.

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

G.ECO SRL

La società G.ECO S.r.l non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la Società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore G.ECO S.r.l è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e non ci sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto all'anno 2022.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2022, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.ECO S.r.l, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024/2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 83,4% (fonte: Osservatorio Rifiuti).

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale COI^{exp}_{TV} e COI^{exp}_{TF} in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto.

A partire dall'anno 2023, con l'entrata in vigore della Delibera 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", G.ECO S.r.l ha adeguato la propria gestione in relazione alle nuove disposizioni dell'Autorità e in relazione allo Schema Regolatorio identificato dall'Ente Territorialmente Competente.

Il gestore ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TF,a}$ per l'annualità 2024. La voce è riconducibile ai costi incrementali determinati dall'adeguamento della gestione alla regolazione della qualità prevista dall'Autorità.

Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ per l'annualità 2025.

Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

ALLEGATO 2

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “**Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore**”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore G.ECO S.r.l ha calcolato il valore dell’indicatore sulla base dei dati rilevati nell’anno 2022.

$$Efficacia_{AVV_RICRD_SC}^a = Eff_{RD_SC}^a \times QLT_{RD_SC}^a$$

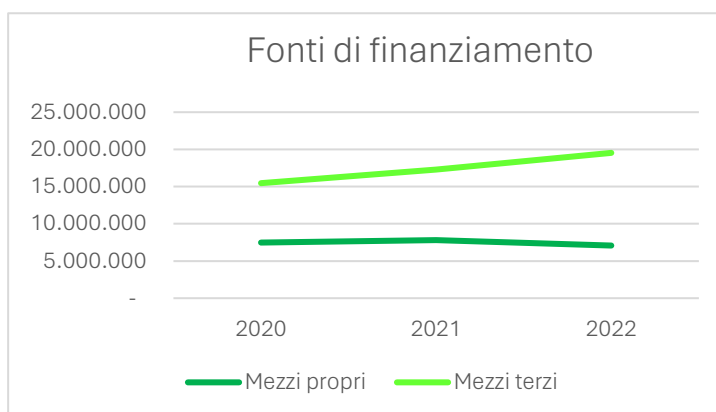
Il calcolo dell’indicatore è stato effettuato sulla base dei seguenti dati:

$Q^a_{conf_sc}$	662,55	$AR_{sc}^{AGG, a}$	40.184
$Q^a_{RD_sc}$	662,55	$AR_{max_sc}^{AGG, a}$	76.296,62
$Eff^a_{RD_SC}$	1	$QLT^a_{RD_SC}$	0,53
$Efficacia^a_{AVV_RICRD_SC}$		0,53	

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento della società G.ECO S.r.l sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Le due grandezze, nel periodo considerato, hanno rilevato un andamento diverso. I mezzi di terzi risultano in aumento mentre i mezzi propri sono pressoché stabili nel periodo considerato. Complessivamente le fonti di finanziamento hanno rilevato un aumento del 15,95% nel periodo considerato.

	2020	2021	2022
Mezzi propri	7.482.221	7.807.840	7.076.263
Mezzi terzi	15.463.787	17.296.710	19.532.873
Fonti di finanziamento	22.946.008	25.104.550	26.609.136



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF di competenza del gestore G.ECO S.r.l è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in

ALLEGATO 2

coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

3.2.1 *Dati di conto economico*

G.ECO SRL

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio "B10: Ammortamenti e Svalutazioni" perché non compresa nell'elenco dei costi previsti dall'art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall'Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall'art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

ALLEGATO 2

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 Altri accanton.	B14 Oneri diversi di gestione
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.836.988							
per servizi			18.675.508						
per godimento beni di terzi				1.654.989					
personale					11.963.974				
variazione rimanenze prime						9.456			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti								-	
Oneri di Gestione									243.262
Totale	35.384.177	2.836.988	18.675.508	1.654.989	11.963.974	9.456	-	-	243.262
B10	2.389.559								
Quadratura Costi produzione Bilancio	37.773.736								

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall'art.1 comma 1 del MTR-2 aggiornato, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 Materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 Accanton. per rischi	B13 Altri acc.	B14 Oneri diversi
Oneri straordinari								
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)								
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso								8.086
Erogazione di liberalità								1.000
Costi pubblicitari e marketing		56.270						
Spese rappresentanza		15.108						
TOTALE	-	71.378	-	-	-	-	-	9.086
								80.464

I valori di bilancio sono stati rettificati dal valore delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti previste dall'art.1.1 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/Rif. Le voci escluse dal Conto Economico 2022, alla voce B7 "Costi per servizi" sono:

Costi pulizia pozzetti	€ 23.031,25
Costi diserbo stradale	€ 36.304,00
Spese disinfestazione/derattizzazione	€ 26.516,83
Totale voci escluse	€ 85.852,08

In applicazione dell'art. 2 della Delibera 389/2023/R/RIF, non sono stati scomputati dai costi gli oneri afferenti o attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata in quanto non sostenuti dal gestore.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi non direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono stati imputati sulla base di un driver. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti. Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni

ALLEGATO 2

(CC) e dei costi del capitale (CK). Il driver imputato al Comune è pari al 0,881%.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- **CARC**: non sono stati valorizzati costi in quanto l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in capo al Comune
- **CGG_a**: sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura
- **CCD_a**: non sono stati valorizzati in quanto la gestione della Tari è di natura tributaria
- **COAL_a**: è il costo relativo agli oneri di funzionamento dell'Autorità versato dal gestore.

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	24.499	24.762
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	131.905	133.167
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	105.307	106.353
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	61.826	62.418
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-
Costi generali di gestione CGG	14.373	14.568
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	108	109

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi, gestione spazzamento e piattaforma ecologica.

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-

ALLEGATO 2

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.236	3.236
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate CRT	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	55.091	55.091
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	30.067	30.067
Costi generali di gestione CGG	17.453	17.453
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	8.527	-
Altri costi COAL	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	24.573	24.523
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	26.316	25.520

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

G.ECO SRL

G.ECO S.r.l. espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a), si specifica che non ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

I valori dei ricavi $AR_{SC,a}$ e AR_a valorizzati sono direttamente attribuibili ai singoli Comuni e sono stati imputati direttamente nel PEF di ogni Comune.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci del bilancio di esercizio 2022 per l'anno 2024;
- alle voci del bilancio preconsuntivo 2023 per l'anno 2025.

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	34.095	34.421
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance AR_{sc}	11.592	11.703

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

G.ECO SRL

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- **$CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$** : nelle annualità 2024 e 2025 il gestore G.ECO S.r.l non ha valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- **$CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$** : nella annualità 2024 il gestore ha valorizzato le componenti previsionali. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell’adeguamento della gestione alla regolazione della qualità prevista dall’Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ per l’annualità 2025.
- **$COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$** : per le annualità 2024 e 2025 il gestore G.ECO S.r.l non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Costi previsionali		
	ANNO 2024	ANNO 2025
$CQ_{TF,a}^{exp}$	3.136	-

COMUNE DI CANONICA D’ADDA

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

G.ECO SRL

In riferimento al biennio 2024 e 2025 la Società non ha redatto un piano di investimenti pluriennale.

COMUNE DI CANONICA D’ADDA

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

G.ECO SRL

Il gestore, per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l’articolo 7, comma 2, del MTR-2

ALLEGATO 2

aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* al fine di ripartire i costi sul singolo Comune servito. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

In applicazione dell'art.13.6 del MTR-2 aggiornato, dal valore delle immobilizzazioni sono escluse le concessioni ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime.

Gli investimenti realizzati, dalla Società G.ECO S.r.l, fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_20" e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dalla Società G.ECO S.r.l, nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_21-22-23". Per tutti gli investimenti realizzati dalla Società non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

Le componenti Amm_a e R_a sono state determinate sulla base delle fonti contabili obbligatorie (costo storico, fondo ammortamento, conto economico e stato patrimoniale) che valorizzate nel tool di calcolo determinano i costi di uso del capitale secondo i criteri definiti dal MTR-2 aggiornato.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

La tabella sottostante riporta i costi di capitale del gestore imputati al Comune, così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	36.688	40.345
Remunerazione del capitale investito netto R	52.346	51.965

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

La tabella sottostante riporta il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Accantonamenti Acc	15.420	14.756
Remunerazione del capitale investito netto R	132	132

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	0,50%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	4,00%	0,00%
p_a	7,09%	2,59%

	2024	2025
T_a	578.028	568.737
TV_{a-1}	325.046	260.716
TF_{a-1}	216.055	317.312
T_{a-1}	541.101	578.028
T_a / T_{a-1}	1,068	0,984
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

% RD (dato 2022)	83%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,53
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

ALLEGATO 2

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,2
γ		-0,3
$1+\gamma$		0,7

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (C_{ueff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

		$C_{ueff} > Benchmark$	$C_{ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

ALLEGATO 2

	2024	2025
QL _g	0,50%	0,00%
PG _g	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C116

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per l'annualità del 2024 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nell'annualità 2024 sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, per i costi incrementali riconducibili al personale e ai sistemi informativi di rilevazione delle prestazioni come richiesto dalla Delibera 15/2022. Non è prevista la variazione dello schema regolatorio di riferimento individuato dall'Ente Territorialmente Competente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI^{exp}_{TV,a} e COI^{exp}_{TF,a} in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

ALLEGATO 2

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,20	0,20
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,72	0,72

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	-	-	-	-
$RCtot_{TF,a}$	-4.173	-	-6.648	-

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

ALLEGATO 2

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
CRT	3.000	-	3.000	-
CRD	4.000	-	4.000	-
CGG	6.000	-	6.000	-
R	-	1.155	-	959

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

ALLEGATO 2

	2024	2025
MIUR	6.025	6.025
Recupero evasione	-	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	0,53	0,53
Calcolo H di partenza		
AR ^{agg} sc_si	-	
CRD ^{agg} sc_si	-	
H di partenza	0,0%	
Classe di partenza H	I	
Obiettivi	5,0%	10,0%
Classe obiettivo	I	H